

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Crescere insieme

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore Assistenza. Tutela dei diritti sociali e ai servizi alla persona.

A1 Anziani

A6 Disabili

A8 Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/ in fase terminale

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il progetto si rivolge al contesto territoriale dell'area metropolitana di Firenze, dell'area nord est del Capoluogo Fiorentino e dell'area della Val di Sieve, con particolare predilezione per il Comune di Fiesole (Misericordia di Fiesole).

Comune di Fiesole (Misericordia di Fiesole):

Fiesole si colloca nella parte Nord-Est della provincia Fiorentina su una superficie di 42,11 mq ed una popolazione 14075 abitanti di cui il 28,7% con età superiore ai 65 anni (DATI ISTAT 2015). Nel comune di Fiesole, come nel resto d'Italia, tutta una serie di fattori sociali e sanitari hanno fatto in modo che sia cresciuta la richiesta di assistenza e di trasporto sia sociale, ordinario che di dimissioni ospedaliere.

I fattori sono principalmente 3:

-Aumento in modo esponenziale di casi di invalidità permanente in età avanzata (over 65) dovuti a malattie croniche.
- Ricoveri Ospedalieri sempre più brevi
- In relazione all'aumento dell'aspettativa di vita, sono in aumento gli utenti anziani con patologie legate all'età e che hanno problemi di mobilità.
La popolazione Fiesolana è soggetta ad un progressivo processo d'invecchiamento che si stima aumenterà nel futuro.

Indicatore: over 65/popolazione residente: 4039 abitanti ovvero il 28,7 % della popolazione residente

Relativamente all'analisi territoriale e di contesto del progetto la Misericordia di Fiesole al fine di dare risposte più appropriate alle numerose esigenze della popolazione che in alcuni periodi dell'anno raddoppia la presenza, si pone quale unico centro di riferimento del territorio. L'impatto sociale della necessità di ricoveri programmati, visite, dimissioni ospedaliere, terapie varie, riservate a persone anziane non autosufficienti, alle persone disabili o temporaneamente limitate nell'autonomia, che necessitano di trattamenti per patologie croniche o cicli di terapie etc.. è rilevante e anche per questi servizi socio-sanitari l'utenza ultrasessantacinquenne è prevalente su tutte le altre e costituisce oltre il 50% dell'utenza complessiva.

Il target cardine può essere individuato nell'indice di vecchiaia del comune di Fiesole.

Va inoltre rilevato come il numero di persone che sommano: condizioni di anzianità, di non autosufficienza e di disabilità, costituisce un valore socialmente rilevante ai fini della necessità di fornire servizi appropriati alle richieste effettuate.

Tutto questo può essere sintetizzato nelle seguenti conclusioni:

- il bisogno registrato è a carico per la maggior parte delle fasce più deboli della popolazione, considerando che la popolazione over 65 è in costante aumento.
- esistono popolazioni target che sono esposte maggiormente al disagio dove è necessario una presa in carico totale da parte della società civile.

DESTINATARI E BENEFICIARI DEL PROGETTO

Destinataria del progetto, in particolare, è la categoria degli anziani (over 65), dei disabili e delle persone affette da patologie temporaneamente o permanentemente invalidanti che necessitano di trasporti di ogni genere o di assistenza domiciliare per quei bisogni “più leggeri” quale la spesa quotidiana, la posta, il trasporto farmaci a domicilio, ecc.

Beneficiaria, invece, è la comunità intera che grazie agli interventi previsti dal progetto vedrà incrementato lo standard qualitativo e quantitativo dell'assistenza sia per una più puntuale risposta positiva alle richieste di aiuto che per una diminuzione dei numero di servizi inevasi. Beneficeranno inoltre degli interventi previsti dal progetto non solo i familiari delle persone “aiutate” ma anche le stesse istituzioni territoriali preposte all'assistenza in quanto potranno contare su una struttura operativa in grado di fornire un supporto costante e quindi in grado di limitare il gap

negativo tra richieste evase e richieste pervenute.

7) *Obiettivi del progetto:*

L'obiettivo principale del progetto è quello di aiutare i ragazzi a sviluppare quelle enormi potenzialità innate dentro di loro di umanità e solidarietà verso il più debole, aiutarli a comprendere come il tempo libero possa essere utilmente impiegato per supportare una rete di solidarietà che consente di superare barriere, divisioni, difficoltà.

Il tutto nell'ottica di creare occasioni di incontro tra giovani e meno giovani, per far comprendere:

-ai primi valori come rispetto, educazione, impegno per chi oggi rappresenta quello che sono destinati a divenire con il tempo.

-ai secondi che i giovani non sono solo lo sballo, il devasto e il divertimento senza limiti che i media e i social vogliono far vedere, ma che spesso ci lanciano messaggi di aiuto ai quali anche e soprattutto i meno giovani e chi ha vissuto una patologia invalidante devono dare risposte concrete

Il progetto si propone di aiutare i giovani a superare quella naturale ritrosia che spesso non consente loro di avere un dialogo sereno, maturo ed improntato alla ricerca dell'amicizia, soprattutto con gli anziani, i malati, le persone in difficoltà, i disabili.

L'obiettivo è anche quello di far acquistare ai giovani del territorio in oggetto del progetto la coscienza delle problematiche legate alle malattie, alla solitudine, al disagio sociale ed economico, di creare o rafforzare in loro la voglia di solidarietà, di fare senza aspettarsi riconoscenza, di fare qualcosa perché giusto ed umano farlo. In questa prospettiva le Misericordie ritengono importante tramandare ai più giovani anche l'insegnamento di tecniche di assistenza, cura e soccorso, semplici ma fondamentali per mantenere unita la catena della sopravvivenza.

Inoltre il loro inserimento in questo tipo di progetto potrebbe far scoprire ai ragazzi la loro vocazione al lavoro nel settore sociale e sanitario.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il titolo del progetto sta proprio a significare questo, che l'Associazione si occuperà di aiutare i giovani impegnati nel SC nella loro crescita come testimonial di solidarietà e senso civico con tutti i suoi volontari, affiancando quotidianamente i ragazzi ed offrendo ai medesimi uno spaccato delle realtà territoriali di modo che i medesimi potranno stabilire un contatto "informato" sulle varie realtà e problematiche che possono interessare l'utenza.

Importante sarà anche l'apporto della Parrocchia della zona, delle istituzioni scolastiche e delle società sportive, alle quali verrà chiesto di coadiuvare i ragazzi tramite degli incontri nella sensibilizzazione degli argomenti citati in precedenza, durante i quali i medesimi potranno appunto testimoniare l'importanza del loro

servizio e come il medesimo contribuisca non solo ad aiutare la popolazione e l'azione della Misericordia, ma anche soprattutto loro stessi come giovani cittadini in divenire.

Le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi sono elencate nel punto 8.3

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

| <i>Quantità</i> | <i>Qualifica professionale</i> | <i>Volontario/Dipendente</i> | <i>Competenze</i> |
|-----------------|---|------------------------------|--|
| 1 | Dirigenti della Misericordia | Volontario | Amministrazione, gestione e conoscenza della struttura |
| 1 | Coordinatore | Dipendente | Conoscenza a livello professionale degli interventi di assistenza e di soccorso, mezzi e attrezzature, team work skills, competenze in merito all'organizzazione e pianificazione dei turni e delle squadre, conoscenza delle attività di centralino e accoglienza e della raccolta degli interventi inviati |
| 25 | Soccorritori di livello Avanzato/livello base | Volontari | Conoscenza a livello professionale degli interventi di assistenza e di soccorso, mezzi e attrezzature, team work skills, competenze in merito all'organizzazione, pianificazione dei turni e delle squadre, conoscenza delle |

| | | | |
|----|------------------------------|----------------------|--|
| | | | attività di centralino e accoglienza e della raccolta degli interventi inviati |
| 10 | Autisti di mezzi di soccorso | Volontari/dipendente | Conoscenza dei primi soccorsi, team group skills. Conoscenza in base all'organizzazione e pianificazione delle richieste |
| 1 | Infermiere | Volontario | Esperienza nell'intervento di Pronto Soccorso in condizioni estreme, conoscenza dei soccorsi avanzati, team group Skills, conoscenza in base all'organizzazione e pianificazione delle richieste |

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In funzione delle azioni previste e tenendo conto delle predisposizioni personali, i ragazzi del servizio civile supporteranno i volontari e gli operatori all'interno della rete della Misericordia.

Previa Formazione e secondo turni prestabiliti, essi ricopriranno i seguenti ruoli:

- Addetti alla ricezione delle richieste degli utenti e relazioni con il pubblico
- Addetti alla prima assistenza degli anziani e disabili
- Autisti di mezzi sociali e di soccorso
- Operatori Radio
- Addetti alla gestione di Sale Operative e di Accoglienza per cure
- Soccorritori Sanitari
- Redazione di un rapporto di servizio al termine degli eventuali interventi espletati
- Supporto alle azioni di monitoraggio previste (raccolta e analisi dei dati)

I ragazzi del SC saranno dotati dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I) previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, pertanto sarà fatto l'obbligo di indossarli nei casi previsti e sarà cura degli Operatori di Progetto preposti garantire che tale obbligo sia rispettato.

Essendo di supporto ai volontari e agli operatori delle Misericordie, i ragazzi del SC saranno sempre affiancati dagli Operatori di Progetto e dai volontari con più esperienza ed anzianità di servizio.

I giovani in servizio civile si troveranno a svolgere attività di testimonial verso la cittadinanza e verso i propri coetanei nelle loro attività, così da spingere i giovani a maturare una coscienza civica improntata all'aiuto dei bisognosi ed alla collaborazione con le istituzioni ed il mondo del volontariato, soprattutto in un settore assai delicato come quello dell'assistenza, cura, del socio-sanitario.

I ragazzi impegnati nel progetto cercheranno di far comprendere l'importanza di essere attivi in situazioni di difficoltà, quando è fondamentale non interrompere la catena della solidarietà e sopravvivenza anche con pochi semplici gesti.
In tal senso ai giovani potrebbe essere richiesto di partecipare ad occasioni di incontro pubbliche, presso parrocchie, circoli, scuole etc... in cui i medesimi potranno testimoniare la loro esperienza.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Rispetto dello Statuto e del regolamento della Misericordia.
Adattamento, disponibilità e flessibilità in relazione ai servizi ed all'orario
Rispetto degli orari e dei turni di servizio
Frequenza obbligatoria delle attività formative
Flessibilità nell'ambito del monte orario prestabilito
Adattamento agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili di progetto
Partecipazione ad eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali e nazionali

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Sarà prevista un'attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale attraverso i principali social network (Facebook, Twitter, Instagram, siti Web). Tutte le notizie verranno pubblicate sulla pagina profilo della Confederazione Nazionale ed in quella della Misericordia e delle Associazioni ed Enti del territorio dove si svolgerà l'attività. In questo modo si potrà raggiungere il maggior numero di persone.

Nell'ambito del contesto locale descritto sono previste:

- promozione del servizio civile in occasione di ricorrenze pubbliche, anniversari del territorio e feste dell'Associazione

- promozione del servizio civile nelle strutture pubbliche tramite volantinaggio e incontri informativi

-Attivazione di un punto informazioni sul Servizio Civile presso la sede della Misericordia.

- Partecipazione dei volontari ad eventi locali, manifestazioni sportive e manifestazioni popolari, che hanno luogo durante tutto l'anno. In queste occasioni saranno allestiti degli "stand" promozionali sul SCN ed informativi sui servizi specifici sui servizi specifici in cui i volontari saranno impiegati.

Totale ore previste per attività di sensibilizzazione: 22 ore

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Si rimanda al proprio sistema di monitoraggio verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- predisposizione allo svolgimento dei servizi sociali e al rapporto interpersonale
- patente di guida B
- conoscenza base della lingua Inglese

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

- 4 Divise complete
 - Serie complete D.P.I.
 - Kit per la didattica
 - Dispense
- Tali risorse comporteranno un impegno economico pari a Euro 1000,00

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

SDIPI SISTEMI Srl, P.IVA 04531330480, con sede Scandicci, aderisce al progetto e contribuirà alla sua realizzazione con le seguenti attività: A) sperimentazione di soluzioni innovative per la promozione del progetti SCN, implementando applicativi e tools per costituire una web community dei volontari SCN, dove potranno confrontarsi e partecipare a discussioni inerenti i temi più rilevanti che emergeranno dalle attività svolte; B) gestione in modo continuativo della piattaforma di Confederazione contenente le informazioni tematiche utili ai potenziali candidati al SCN; C) realizzazione di un sistema informativo telematico di gestione delle risorse umane finalizzate ad accrescere l'efficacia ed efficienza delle azioni realizzate dai giovani volontari del SCN.

Istituto Universitario Sophia, P. IVA 06119600481-C.F. 94191410482, con sede in Via S. Vito 28 a Loppiano (FI), partecipa attivamente alla realizzazione del progetto attraverso la messa in disponibilità della propria Aula Magna e/o altre aule situate presso la sede dell'Istituto, sita nel Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI), loc. Loppiano, Via S. Vito 28, per le seguenti attività progettuali:

- incontri di sensibilizzazione dei giovani al SCN;
- incontri e momenti convegnistici organizzati dalla Confederaizone durante lo svolgimento del progetto riguardanti le specifiche aree di intervento: assistenza, protezione civile e servizi educativi.

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

- 4 mezzi per servizi sociali, anziani e disabili
- 2 pulmini attrezzati per trasporto disabili
- 3 ambulanze per servizi ordinari o di emergenza
- 1 postazione Computer, telefono, fax

- 1 Videoproiettore per attività formative specifiche riferite al progetto
- Dispense Soccorso
- 2 Manichini BLS Adulto per addestramento
- 1 Trainer DAE adulto/pediatrico

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Dopo aver seguito la formazione specifica e solo nel caso in cui venga passato l'esame di abilitazione verranno rilasciati gli attestati di : soccorritore di livello base, soccorritore di livello avanzato ai sensi della L.R. Toscana 25/2001 e operatore abilitato DAE., titoli riconosciuti e certificati dall'Azienda Sanitaria

STEA CONSULTING SRL

in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

IRC COMUNITA'

considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Presso i locali della sede di Progetto, ovvero la Misericordia di Fiesole via Marini 7 50024 Fiesole

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente; nella erogazione della formazione generale è previsto l'impiego di esperti in presenza con formatori accreditati secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle Linee Guida per la formazione generale dei volontari.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

si

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Si rimanda, al riguardo, al sistema di formazione verificato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile in sede di accreditamento.

33) *Contenuti della formazione:*

Si rimanda, al riguardo, al sistema di formazione accreditato verificato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile in sede di adeguamento alle nuove linee guida

34) *Durata:*

42 ore da effettuarsi tutte entro 180 giorni (così come dichiarato in fase di adeguamento di accreditamento del sistema di formazione)

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Presso la sede locale di progetto partecipante ovvero presso i locali della Misericordia di Fiesole sita in via Marini 7 50014 Fiesole

36) *Modalità di attuazione:*

Formazione a distanza per un totale di 6 ore per la parte di formazione e in formazione sui rischi connessi all'impiego dei Volontari in Progetti di Servizio Civile

Inoltre la formazione sarà effettuata da docenti e istruttori dell'Ente, in possesso delle qualifiche ed abilitazioni eventualmente richieste dalle caratteristiche del corso. I formatori e gli istruttori collaboreranno nella preparazione e nel monitoraggio dei percorsi di formazione, così da assicurare coerenza nei contenuti e nei metodi utilizzati.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

NICOLA DE ROSA Avellino, 20.03.1965
Massimiliano Cosimelli, nato a Firenze il 01/05/1970
Gionata Fatichenti, nato a Empoli il 03/06/1980
MATTALIANO NADIA Firenze, 06.04.1990
ROSSI DINO Firenze, 20.08.1964

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

NICOLA DE ROSA Geometra, Tecnico Esperto in Sicurezza nei luoghi di lavoro e antincendio.

MATTALIANO NADIA Infermiera, Formatore Regionale delle Misericordie e Formatore DAE

ROSSI DINO Impiegato, Formatore Regionale Misericordie e Formatore DAE

Gionata Fatichenti, Consigliere della Misericordia di Empoli – esperto in gestione di emergenza e di assistenza, Istruttore BLSa per IRC Comunità

Massimiliano Cosimelli, Formatore regionale per le Misericordie della Toscana, Formatore DAE per la provincia di Firenze, Istruttore BLSa per IRC Comunità

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

FAD PER LA PARTE RIGUARDANTE FORMAZIONE INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

I contenuti della formazione prodotta dai formatori dell'ente verrà esposta attraverso modalità di apprendimento attivo, ovvero dando ampio spazio ai lavori di gruppo, alle esercitazioni. Sono previste delle lezioni frontali per la parte teorica, in aule supportate da mezzi audio e video e lezioni pratiche che prevedono simulazioni ed esercitazioni sotto la supervisione del docente formatore.

Tutti i corsi prevedono:

- registro delle presenze che dovrà essere firmato da ogni volontario e dal docente che avrà cura di registrare l'argomento trattato
- Test finale, il cui risultato verrà discusso in aula con i discenti, registrato e conservato all'interno del fascicolo personale di ogni volontario

40) *Contenuti della formazione:*

A)“Sicurezza”

Durata: 6 ore:

- Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica.

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell’Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

- Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

Docente: Nicola De Rosa

B) Assistenza al paziente anziano e portatore di handicap

Durata: 10 ore

- Tecniche di relazione con paziente anziano
- Aspetti relazionali con portatori di handicap
- L'importanza della figura del volontario in servizio civili come figura di riferimento nell'anziano o portatore di handicap

Docente: Mattaliano Nadia

C)Corso volontari di livello base:

Durata: 20 ore

- conoscenza attivazione sistemi emergenza;
- approccio corretto col cittadino infermo o infortunato;
- valutazione stato del paziente e supporto vitale di base;
- tecniche di barellaggio;
- procedure amministrative.

Docente: Mattaliano Nadia

D) Corso di soccorritore di livello avanzato:

Durata: 31 ore

OBIETTIVI GENERALI

- acquisire la consapevolezza del ruolo sociale del volontario;
- saper rilevare i bisogni del cittadino utente ed operare per il loro soddisfacimento;
- possedere gli elementi per la piena conoscenza delle azioni e delle tecniche complesse che interagiscono nelle missioni di soccorso;

- saper coordinare l'intervento dei soccorsi, per quanto di propria competenza;
- saper collaborare nell'ambito di una équipe di soccorso con il personale sanitario.

RUOLO DEL VOLONTARIATO

Cosa vuol dire essere volontari;

- Finalità e ruolo della propria organizzazione;
- La struttura locale, regionale e nazionale della propria organizzazione.

ASPETTI RELAZIONALI NELL'APPROCCIO AL PAZIENTE

le necessità primarie dei pazienti nei momenti di pericolo;

i problemi dell'individuo connessi al passaggio repentino da uno stato di benessere allo stato di malattia (Il dolore la morte);

possibili schemi di comportamento che sviluppino la comunicazione e l'autocontrollo

L'ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI D'EMERGENZA

conoscere i protocolli operativi del sistema di emergenza-urgenza;

- definire l'importanza del concetto di "catena dei soccorsi";
- definire l'importanza del coordinamento del soccorso, dal punto di vista sociale;
- conoscere le componenti del sistema d'emergenza;

definire i ruoli degli operatori presenti all'interno del sistema di emergenza;

conoscere le risorse del territorio;

comprendere il significato dell'integrazione delle varie componenti del sistema.

ASPETTI LEGISLATIVI DELL'ATTIVITA' DEL SOCCORRITORE

VOLONTARIO

La responsabilità penale;

La responsabilità civile;

- Le leggi regionali e nazionali che regolano l'attività di soccorso.

II SUPPORTO VITALE DI BASE E NORME ELEMENTARI DI PRIMO SOCCORSO

Basi di anatomia e fisiologia applicate alle situazioni di emergenza non traumatiche;

Definire il concetto di morte improvvisa;

- La catena della sopravvivenza;

Valutazione dello stato di coscienza;

- Valutazione attività respiratoria – respirazione artificiale;
- Valutazione circolazione – massaggio cardiaco esterno;
- Manovra a due soccorritori;
- Ostruzioni delle vie aeree da corpo estraneo;
- Manovre di disostruzione delle vie aeree;
- Posizione laterale di sicurezza;

-Supporto vitale di base in situazioni particolari: folgorazione, annegamento, ustioni, trauma, distermia.

II SUPPORTO VITALE DI BASE PEDIATRICO

Elencare le principali emergenze pediatriche nel lattante e nel bambino;

- Definire le cause di A.C.R. nel lattante e nel bambino;
- Valutazione dello stato di coscienza;
- Valutazione attività respiratoria – respirazione artificiale;
- Valutazione circolazione – massaggio cardiaco esterno nel lattante e nel bambino;
- Manovra a due soccorritori;

– Ostruzioni delle vie aeree da corpo estraneo;

– Manovre di disostruzione delle vie aeree

TRAUMATOLOGIA E TRATTAMENTO DELLE LESIONI SUPPORTO VITALE NEL TRAUMA

Basi di anatomia e fisiologia applicate alle situazioni di emergenza traumatica;

– Catena della sopravvivenza nelle emergenze traumatiche;

– I protocolli che disciplinano l'arrivo sul posto della squadra di soccorso;

– Valutazione primaria;

– Valutazione secondaria;

– I sistemi di immobilizzazione e trasporto;

– Esercitazioni per simulazione.

LE ATTREZZATURE IN EMERGENZA SANITARIA

Le apparecchiature elettromedicali: conoscenza e modalità d'impiego;

– L'impiego pratico di tutti i presidi in interventi complessi.

II SUPPORTO VITALE AVANZATO CON ATTREZZATURE SPECIFICHE

Il supporto vitale avanzato;

– Le attrezzature particolari utilizzate nel supporto vitale avanzato;

– Definire i protocolli operativi del supporto vitale avanzato;

– Sapere applicare, sotto controllo del medico, i protocolli internazionali del supporto vitale avanzato ed operare in équipe secondo modalità adeguate;

– Esercitazioni per simulazione.

PROBLEMATICHE DEL SOCCORSO IN SITUAZIONI SPECIFICHE SOCIO-SANITARIE

Titoli:

Riconoscimento delle evenienze specifiche:

a) psichiatria,

b) tossicodipendenza

c) alcoolismo

Approccio mirato al paziente

Normative vigenti

I MEZZI DI SOCCORSO

IGIENE E PREVENZIONE NEL SOCCORSO E SULLE AMBULANZE

conoscere le caratteristiche tecniche dei mezzi di soccorso;

– identificare le problematiche relative alla trasmissione interumana di malattie infettive durante le attività di soccorso;

conoscere le procedure necessarie al mantenimento dell'igiene ambientale dei mezzi di soccorso.

PREVENZIONE ANTINFORTUNISTICA

La prevenzione antinfortunistica negli interventi di soccorso;

– Le norme di comportamento e le procedure necessarie alla prevenzione degli infortuni durante il soccorso.

L'INTERVENTO A SUPPORTO DELL'ELISOCCORSO

I ruoli ed i compiti dell'elisoccorso;

– La tipologia del servizio;

- I criteri per la scelta e messa in sicurezza delle zone di atterraggio;
- Sapere utilizzare correttamente i mezzi di comunicazione:
 - a) ambulanza > centrale 118 > elicottero
 - b) ambulanza > elicottero
- I fattori di rischio nell'intervento in appoggio all'elisoccorso.

Docente: Rossi Dino

E) Corso BLS-D

Durata: 5 ore

- Formazione Teorica (la catena della sopravvivenza, i vari STEPs)
- Esercitazioni Pratiche con simulazioni di scenari (manichini e defibrillatore)

Docente: Formatore IRC Massimiliano Cosimelli, Gionata Fatichenti

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si richiama al riguardo il sistema di monitoraggio verificato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale in sede di accreditamento

Data 14/10/2016

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente

